



AVIS Nazionale
Progetto “Se.Ci.Coinvol.Gi!”



Giovani e cittadinanza partecipata: *Quali ostacoli e quali opportunità?*



Paolo Guiddi, Maura Pozzi e Elena Marta
Università Cattolica del Sacro Cuore
Laboratorio di Psicologia Sociale Applicata



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

La ricerca

Desiderio di Avis Nazionale di:

- comprendere il pregresso grado di conoscenza tra i giovani delle opportunità di cittadinanza partecipata

al fine di:

- contribuire ad accrescere in loro la consapevolezza dell'importanza della partecipazione alla vita civile.



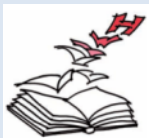
Obiettivi della ricerca

1. Conoscere quali opportunità territoriali i giovani conoscono per impegnarsi;
2. Quali ritengono essere i punti di forza di queste esperienze;
3. Quali i punti di debolezza;
4. Quali proposte per coinvolgerli maggiormente.



Metodologia

Indagine svolta presso scuole, università, centri giovanili, centri di aggregazione, sportelli Informagiovani dei territori campione (Milano, Roma e Napoli) tramite questionari self-report.



Partecipanti

Compilano:

Uomini (N = 281)

Donne (N = 488)

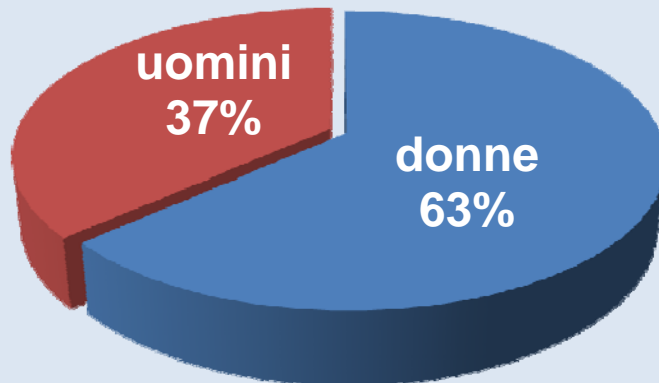
Luoghi compilazione:

Milano (N = 321)

Roma (N = 223)

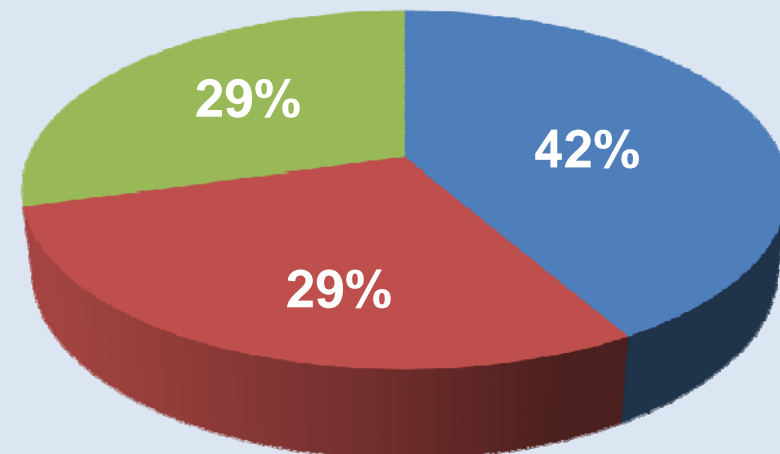
Napoli (N = 226)

Distribuzione per genere



Compilazione

■ milano ■ roma ■ napoli

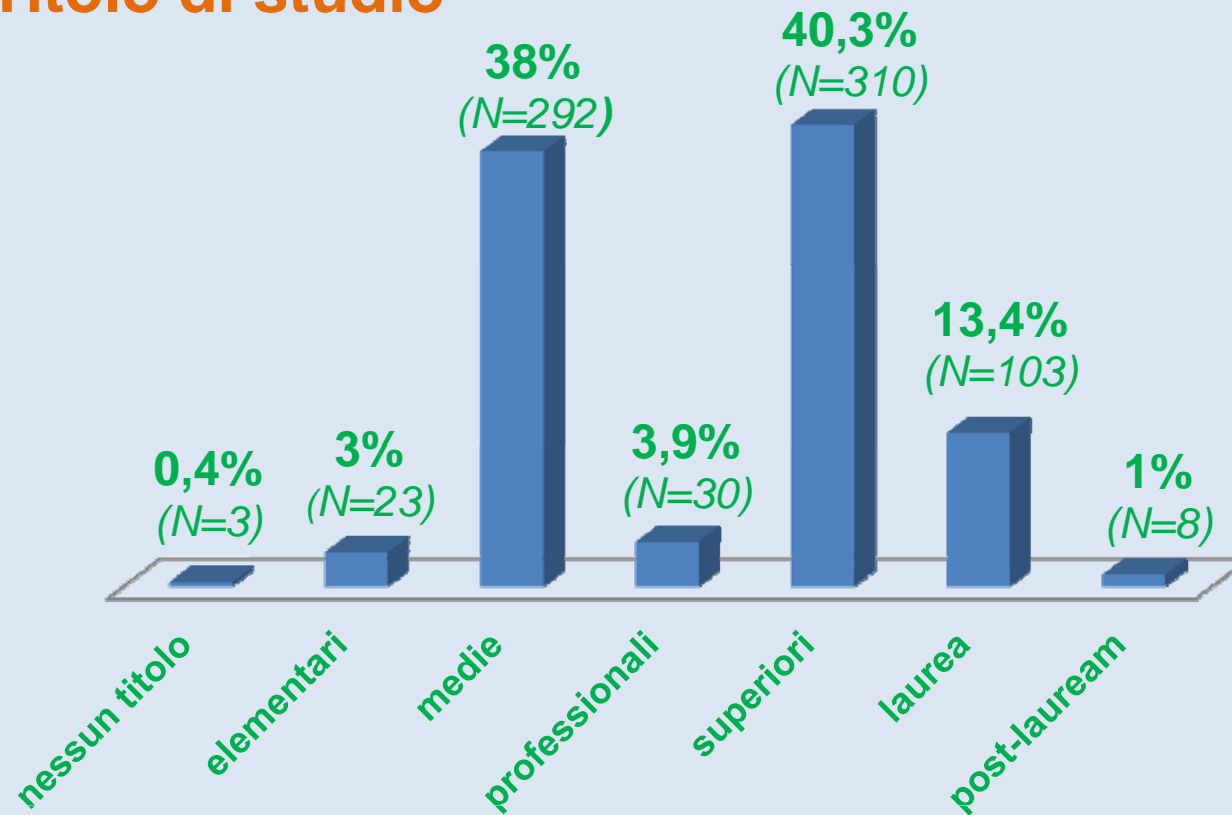


- Età media di circa 22 anni
(M = 21.6, d.s. = 3.5)



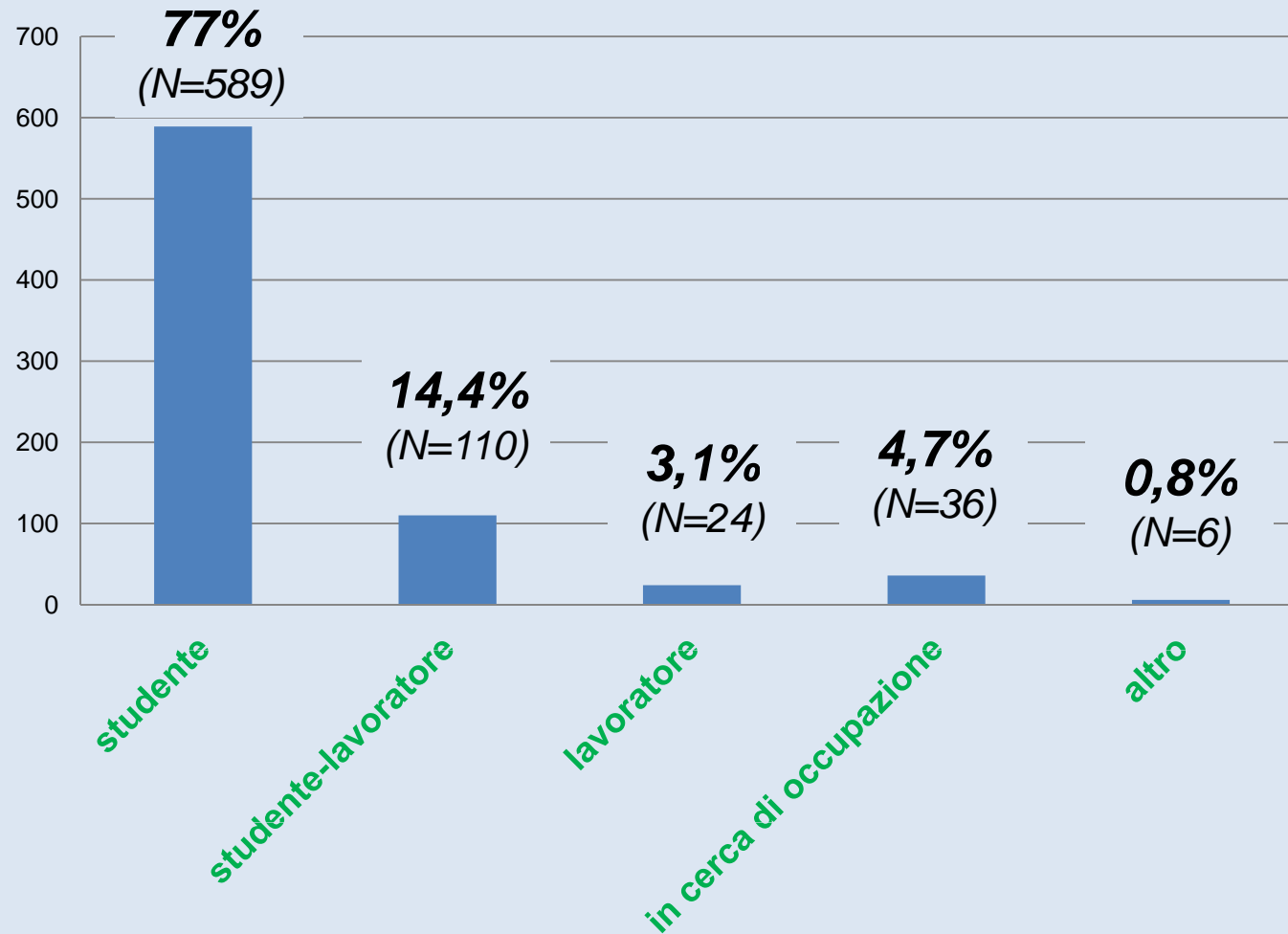
Partecipanti

Titolo di studio



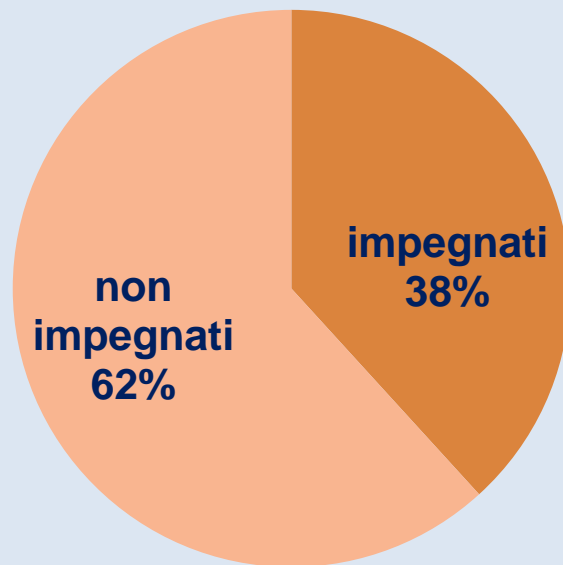
Partecipanti

Occupazione



Quale impegno?

Impegno



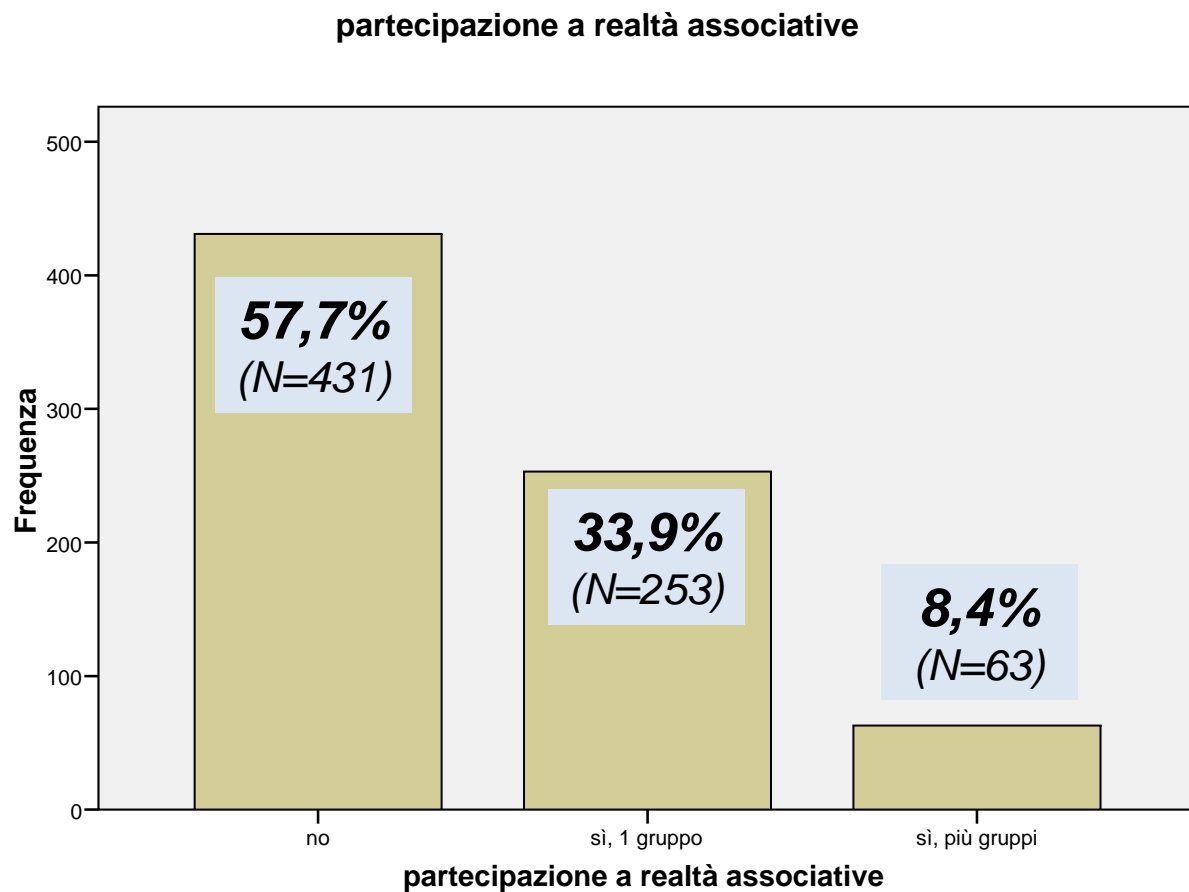
Compilano:

Impegnati (N = 294)

Non impegnati (N = 475)

		<i>Frequenza</i>	<i>Percentuale valida</i>
Validi	Volontariato	80	30,9
	ecclesiale	35	13,5
	scout	24	9,3
	minori	19	7,3
	politica	18	6,9
	dono sangue	16	6,2
	ass. salute	9	3,5
	ass. arte/cultura/teatro	8	3,1
	poveri	8	3,1
	immigrati	6	2,3
	disabili	6	2,3
	ass. animali	5	1,9
	SCN	4	1,5
	ecologia e ambiente	3	1,2
	anziani	3	1,2
	ass. sportive	3	1,2
	malati	2	,8
	consulte giovanili	1	,4
	altro	9	3,5
	Totale	259	100,0
Mancanti	Mancante di sistema	511	
	Totale	770	

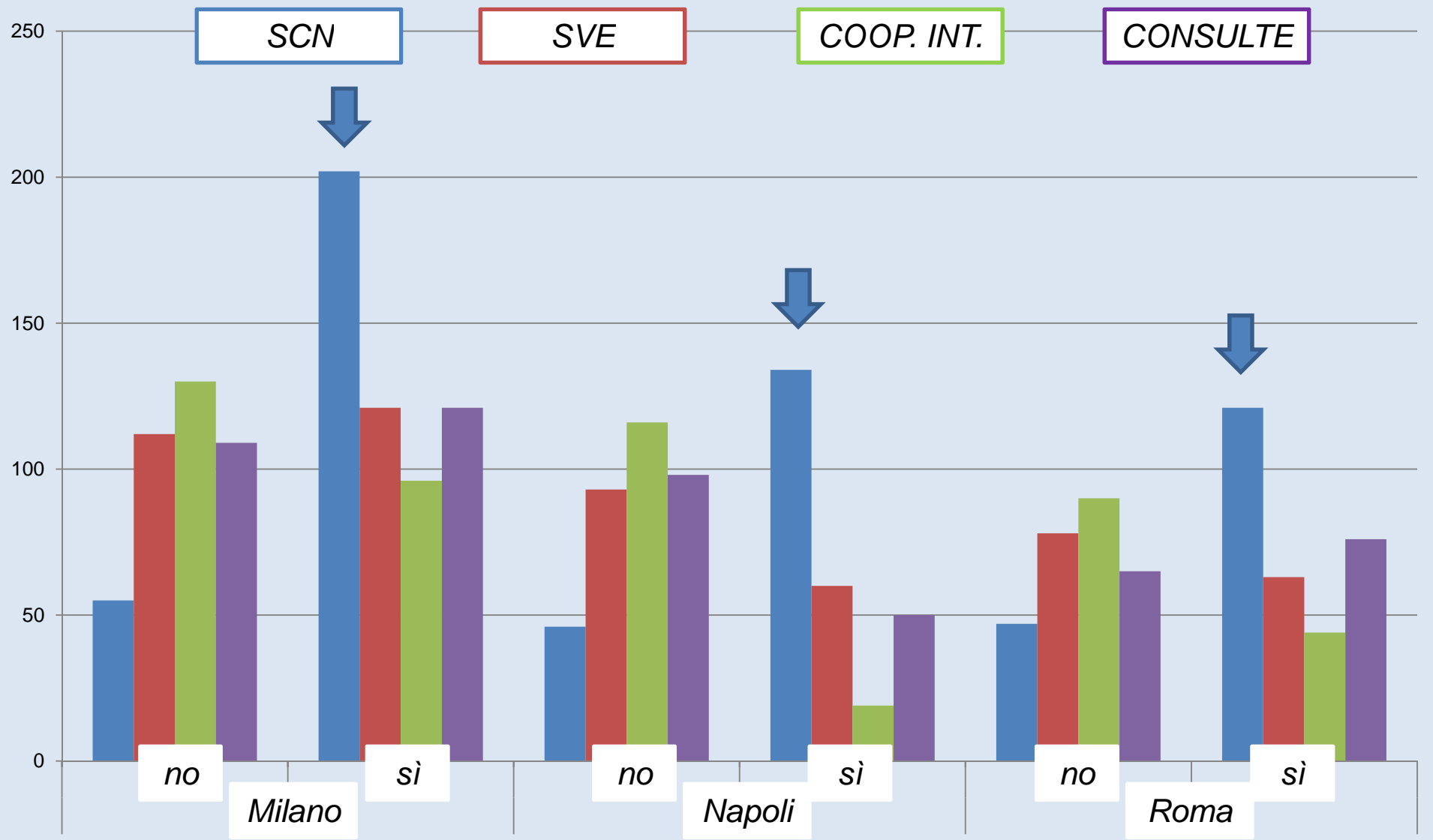
Partecipazione a realtà associative



Partecipano:

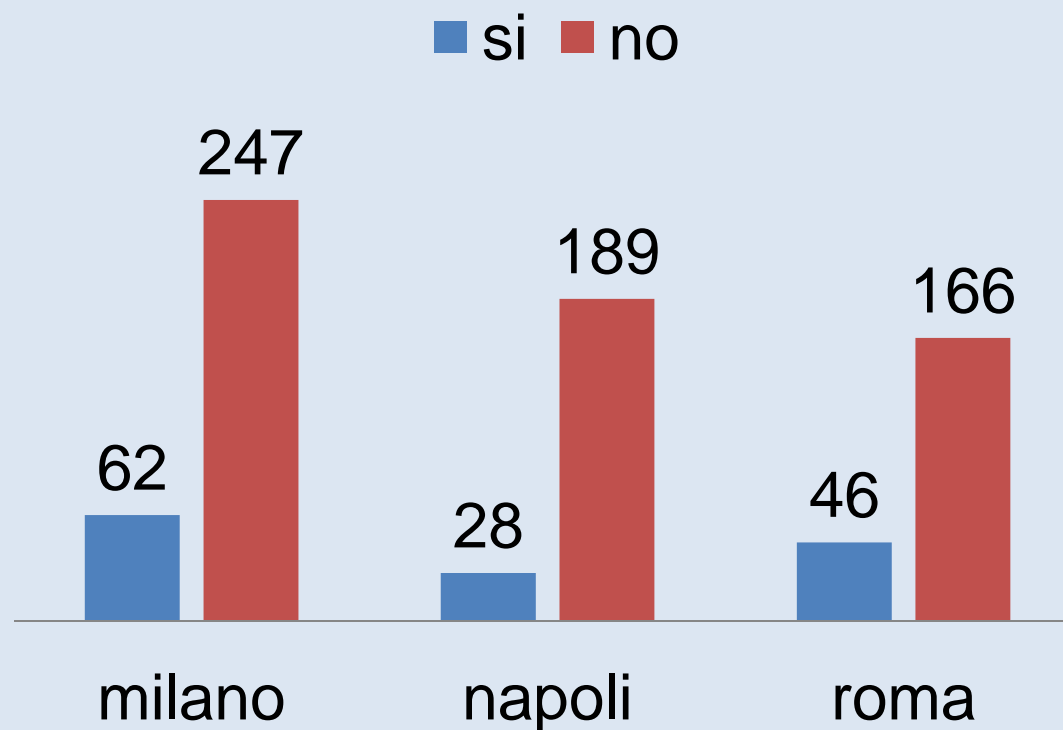
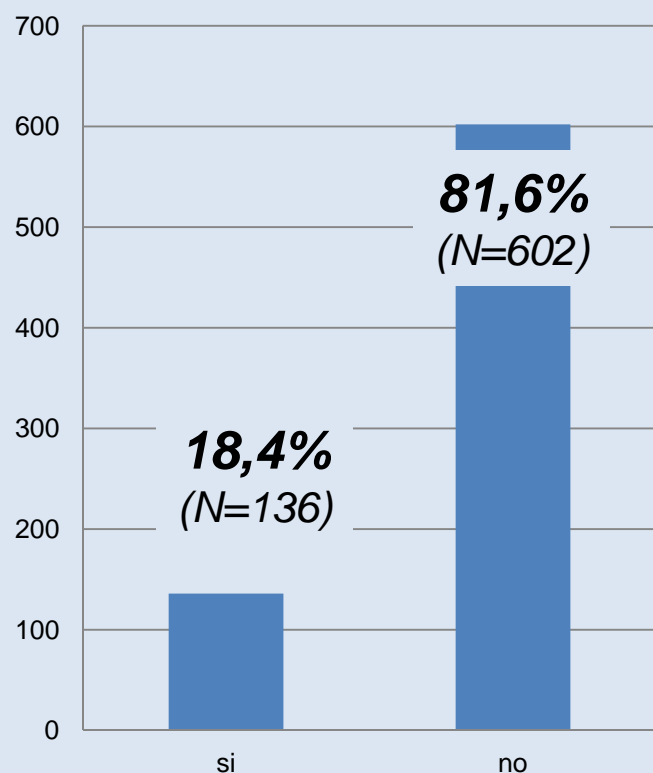
No	(N = 431)
Sì, a un gruppo	(N = 253)
Sì, a più gruppi	(N = 63)

1. Quali conoscenze sulle opportunità offerte?



1b. Quali opportunità sul tuo territorio?

Sei a conoscenza di quali esperienze giovanili sono state attivate negli ultimi 5 anni sul tuo territorio?



2. Punti di forza

Categoria	<i>Le parole dei ragazzi</i>
Sensibilizzazione al sociale	<i>“E’ un modo per sensibilizzare i giovani al sociale”</i>
Impegno	<i>“Uno è sicuramente la motivazione e l’impegno che i volontari ci mettono”</i>
Fare gruppo	<i>“Si hanno obiettivi uguali”</i>
Crescita personale	<i>“ti permettono di capire il vero valore della vita”</i>
Conoscenza	<i>“E’ un modo per comprendere le miserie umane e contribuire ad alleviarle”</i>
Concretezza	<i>“E’ qualcosa di concreto”</i>
Civic engagement	<i>“Sono esperienze che rafforzano il senso di comunità e fanno nascere il senso di appartenenza”</i>
Gratuità	<i>“Un elemento importante è l’assenza di lucro”</i>
Emozioni	<i>“ti fanno provare sensazioni ed emozioni nuove”.</i>
Opportunità lavorative	<i>“E’ un opportunità formativa e professionalizzante”.</i>

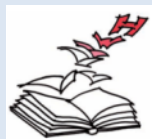
3. Punti di debolezza

Categoria	<i>Le parole dei ragazzi</i>
Discontinuità	<i>Sono esperienze discontinue; c'è poca costanza; sono cose puntuali e di nicchia</i>
Pubblicizzazione	<i>Scarsa pubblicizzazione; non vengono utilizzate le nuove tecnologie;</i>
Coinvolgimento ragazzi	<i>I giovani sono poco attenti; sono raggiunti male; partecipano poco; sono menefreghisti</i>
Tempo	<i>I ragazzi hanno poco tempo da dedicare ad attività diverse dallo studio</i>
Istituzioni	<i>Scarso riconoscimento e coinvolgimento da parte di scuole, aziende, istituzioni, media rispetto a questi temi</i>
Obiettivi/finalità	<i>Difficoltà di organizzare esperienze che abbiano obiettivi chiari e possano ottenere risultati concreti; pochi progettisti che coordinino il lavoro</i>
Fondi	<i>Ci sono pochi fondi; i costi sono elevati; i fondi vengono "dirottati a soggetti noti"</i>



4. Come coinvolgere i giovani?

Le parole ricorrenti	Le parole dei ragazzi
Informare	<i>“occorre promuovere più momenti informativi nei contesti di vita dei ragazzi, a scuola, nei centri di aggregazione”. “mandare a scuola esperti di SCN”.</i>
Protagonismo e responsabilizzazione	<i>“occorre che più progetti, anche politici, vengano dati in mano ai giovani”.</i>
Favorire l'incontro	<i>“organizzare giornate di servizio (special games, visite in comunità..)”.</i>
Educare al sociale	<i>“avviare al volontariato già i bambini, sensibilizzandoli già nelle scuole”.</i>
Dare concretezza	<i>“far capire il fine pratico”. “Essere realisti, e dare obiettivi chiari”.</i>
Incentivare	<i>“invitare i giovani con giochi o feste”. “Incentivarli partendo dai loro desideri”.</i>



Impegno: il ruolo degli amici?

		Frequenza	%	% valida
Validi	familiare	74	9,6	16,0
	amico	231	30,0	50,0
	adulto significativo	157	20,4	34,0
	Totale	462	60,0	100,0
Mancanti	Mancante di sistema	308	40,0	
Totale		770	100,0	

Gli amici sembrano avere un ruolo importante nell'avvicinare i giovani all'impegno sociale.



Impegno: il ruolo degli amici?

I tuoi amici fanno parte della tua organizzazione?

		Frequenza	%	% valida
Validi	nessuno	59	18,7	19,9
	alcuni	231	73,1	77,8
	tutti	7	2,2	2,4
	Totale	297	94,0	100,0
Mancanti	Mancante di sistema	19	6,0	
Totale		316	100,0	

I tuoi amici fanno parte di altre organizzazioni?

		Frequenza	%	% valida
Validi	nessuno	48	15,2	17,6
	alcuni	222	70,3	81,3
	tutti	3	,9	1,1
	Totale	273	86,4	100,0
Mancanti	Mancante di sistema	43	13,6	
Totale		316	100,0	



La parola ai ragazzi

- “Occorre rendere i giovani protagonisti, affinché diventino consapevoli del loro valore e della loro importanza nel sociale”
- “Maggiori richieste, maggiori proposte”

